



# CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente Cisl

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185 Roma – Tel. 06-490036

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)

**Segreteria Nazionale Dipartimento Polizia Locale**

Via Prospero Alpino 69 – 00154 Roma - Tel 06-5818638

P.e.: [segreteria.nazionale@ospol.it](mailto:segreteria.nazionale@ospol.it) – Pec: [csa.dplnazionale@pec.it](mailto:csa.dplnazionale@pec.it)

Roma, 4 dicembre 2025

Prot. n° 160/SN/CSARAL/DPL

Trasmissione Pec/e-mail

Pag. n. 5

**All'Onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri**

**Giorgia MELONI**

[meloni.g@camera.it](mailto:meloni.g@camera.it)

[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Agli Onorevoli Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri**

**Antonio TAJANI**

[tajani\\_a@camera.it](mailto:tajani_a@camera.it)

**Matteo SALVINI**

[matteo.salvini@senato.it](mailto:matteo.salvini@senato.it)

**Al Presidente della I Commissione Affari Costituzionali**

**Nazario Pagano**

[com\\_affari\\_costituzionali@camera.it](mailto:com_affari_costituzionali@camera.it)

[camera\\_protcentrale@certcamera.it](mailto:camera_protcentrale@certcamera.it)

**All'Onorevole Ministro dell'Interno**

**Matteo PIANTEDOSI**

[caposegreteria.ministro@interno.it](mailto:caposegreteria.ministro@interno.it)

[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

**Agli Onorevoli Sottosegretari di Stato all'Interno**

**Nicola MOLTENI**

[segreteria.molteni@interno.it](mailto:segreteria.molteni@interno.it)

**Wanda FERRO**

[segreteria.ferro@interno.it](mailto:segreteria.ferro@interno.it)

**Emanuele PRISCO**

[segreteria.prisco@interno.it](mailto:segreteria.prisco@interno.it)

**All'Onorevole Ministro per la Pubblica Amministrazione**

**Sen. Paolo ZANGRILLO**

[segreteriaministropa@pec.governo.it](mailto:segreteriaministropa@pec.governo.it)

[gabinettoministropa@pec.governo.it](mailto:gabinettoministropa@pec.governo.it)

**Al Ministero per la Pubblica Amministrazione**

**Dipartimento Funzione Pubblica**

**Ufficio per le Relazioni Sindacali**

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

**All'Onorevole Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Marina Elvira CALDERONE**

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

[dgttutelalavoro@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgttutelalavoro@pec.lavoro.gov.it)

**All'Onorevole Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie**

**Roberto CALDEROLI**

[segreteria.ministroaffari regionali@pec.governo.it](mailto:segreteria.ministroaffari regionali@pec.governo.it)

**Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge  
sullo sciopero nei servizi minimi essenziali**  
[segreteria@pec.commissione garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione garanziasciopero.it)

e, p.c. **All'Illustrissimo Presidente della Repubblica**

**Sergio MATTARELLA**

[protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)

**Agli Onorevoli Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera**

**Ignazio LA RUSSA**

[ignazio.larussa@senato.it](mailto:ignazio.larussa@senato.it)

[segreteria gabinetto presidente@pec.senato.it](mailto:segreteria gabinetto presidente@pec.senato.it)

**Lorenzo FONTANA**

[fontana\\_l@camera.it](mailto:fontana_l@camera.it)

[camera\\_protcentrale@certcamera.it](mailto:camera_protcentrale@certcamera.it)

**Al Presidente della I Commissione Affari Costituzionali  
della Presidenza del Consiglio e Interni**

**Senato della Repubblica**

**Alberto BALBONI**

[alberto.balboni@senato.it](mailto:alberto.balboni@senato.it)

[amministrazione@pec.senato.it](mailto:amministrazione@pec.senato.it)

**Al Presidente dell'Associazione nazionale Comuni Italiani**

**Gaetano Manfredi**

[anci@pec.anci.it](mailto:anci@pec.anci.it)

**Al Presidente dell'Unione Province d'Italia**

**Michele de PASCALE**

[upi@messaggipec.it](mailto:upi@messaggipec.it)

**LORO SEDI**

**Oggetto: PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE DEL PERSONALE DEI CORPI E  
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE (e/o MUNICIPALE) DEI COMUNI, DELLE PROVINCE, DELLE CITTA'  
METROPOLITANE (GIA' POLIZIA PROVINCIALE) - RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI  
RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE AI SENSI DELLA L. 146/90 e s.m.i.**

Il CSA Regioni Autonomie Locali, Dipartimento Nazionale di Polizia Locale, con la presente comunicazione proclama lo stato di agitazione sull'intero territorio nazionale del personale operante nei Corpi e Servizi di Polizia Locale, nei Corpi di Polizia Locale Provinciali e delle Città Metropolitane, così come definiti ed individuati nelle delibere e regolamenti delle pubbliche amministrazioni degli enti locali, anche con diverse denominazioni, aree delle Autonomie locali, comparto di contrattazione "Funzioni Locali", con contratti a tempo indeterminato, determinato, di formazione lavoro, precari e stagionali.

**Premesso che:**

- Il CSA Regioni Autonomie Locali in qualità di sindacato riconosciuto maggiormente rappresentativo nel comparto delle Funzioni Locali ed in particolare nell'ambito della Polizia Locale istituita ai sensi della Legge quadro n°65/1986;
- già in data 15 marzo 2024, con nota prot. 184/SN/CSARAL/DPL, la scrivente O.S. proclamava

lo stato di agitazione nazionale del personale della Polizia Locale a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del "D.D.L. delega al Governo per il riordino delle funzioni e dell'ordinamento della Polizia Locale" presentato dal Ministro Piantedosi, con approfondite motivazioni.

**Visto che:**

- la Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati nella seduta del 3 dicembre 2025 ha adottato il disegno di legge C 1716 recante "Delega al Governo per il riordino delle funzioni e dell'ordinamento della Polizia Locale" quale Testo Base per il proseguo dell'iter legislativo;
- nel corso delle audizioni in Commissione, questa O.S. ha espresso contrarietà con puntuali motivazioni al disegno di legge C 1716 e in particolare:

**1. RICONOSCIMENTO COME "FORZA DI POLIZIA A ORDINAMENTO LOCALE"**

Rappresenta l'insieme dei Corpi e Servizi di Polizia Locale (dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane, Unioni dei Comuni), dotati di autonomia organizzativa, costituiti dall'insieme dei dipendenti degli Enti locali che svolgono a vari livelli i servizi di polizia locale, posti alle dipendenze di un Comandante.

Al personale va esteso lo status, la parte ordinamentale, le qualifiche e le tutele di cui ai successivi punti.

**2. STATUS GIURIDICO DI REGIME DI DIRITTO PUBBLICO**

**Rapporto di impiego del personale della Polizia Locale va riproposto in regime di diritto pubblico**, inserendo di seguito al comma 1 dell'art. 3 del D.lgs. 165 del 2021 un successivo **comma 1-quater**.

Lo contemplano le proposte di legge: AC 125 (On. Bordonali); C 600 (O. Rampelli); C 875 (On. Bergamini); C 1727 (On. Russo); C 1862 (On. Caramiello) all'art. 18 (modifiche di norme)

**3. ISTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO NAZIONALE DELLA FORZA DI POLIZIA AD ORDINAMENTO LOCALE**

**La costituzione di un organo**, di natura consultiva per le Istituzioni e per il Ministero dell'Interno, trova giustificazione nella multiformità ed eterogeneità degli obiettivi da perseguire nell'applicazione delle norme della legge di riforma da applicarsi a livello nazionale (p.e.: le caratteristiche tecniche delle uniformi e delle livree dei veicoli; dei distintivi di grado delle uniformi; degli strumenti di autotutela), nonché nell'ambito del dettame del decreto-legge n.14/20217 (promozione della sicurezza integrata), convertito dalla L. 48/2027, al fine della concreta attuazione dell'art. 1.

**4. PREVALENZA DELLA PARTE "ORDINAMENTALE"**

La riforma della L. 65/86 deve avere innanzitutto carattere "ordinamentale". Le Polizie Locali a livello nazionale non hanno un ordinamento unico definito in ruoli e per le uniformi in termini di foggia, colori e gradi, che sia valido per l'intero territorio nazionale. Attualmente si lascia ad ogni Comune e ad ogni Regione la libertà di scelta, da cui scaturisce uno sperpero di risorse economiche per effetto delle numerose mobilità tra enti locali.

**5. UGUALI TUTELE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, INFORTUNISTICHE, PENSIONISTICHE, FISCALI, USURANTI AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO**

Parità di trattamento del personale della Polizia Locale alla disciplina vigente per le Forze di polizia dello Stato ad ordinamento civile.

**6. REINTRODUZIONE DELLA PENSIONE PRIVILEGIATA**

Inserimento al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo le parole "vigili del fuoco" sono inserite le seguenti: "Polizia Locale" (Forza di polizia ad ordinamento locale).

**7. RICONOSCIMENTO AI FAMILIARI DELLE "VITTIME DEL DOVERE" DELLA POLIZIA LOCALE**

Pari disciplina in materia di speciali elargizioni e di riconoscimenti per le vittime del dovere e per i loro familiari, nonché infortunistica, con quella delle Forze di polizia dello stato ad ordinamento civile.

**8. INDENNITA' PENSIONABILE**

Parità di trattamento del personale della Polizia Locale alla disciplina vigente per le Forze di polizia dello Stato ad ordinamento civile, in ossequio ai principi dell'art. 43, comma 3, L. 121/1981.

**9. QUALIFICHE POLIZIA GIUDIZIARIA – PUBBLICA SICUREZZA - PORTO D'ARMI**

Polizia Giudiziaria: le funzioni di Polizia Giudiziaria degli addetti di Polizia Locale, sia per gli Agenti che per gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria, devono essere permanenti e senza limitazioni temporali e di territorio.

Pubblica Sicurezza: la funzione deve essere permanente, senza limiti spazio-temporali. Porto dell'arma di servizio anche fuori dall'ambito territoriale di competenza.

**10. TUTELA LEGALE**

Pari disciplina in materia di "tutela legale" con quella delle Forze di polizia dello Stato ad ordinamento civile.

**11. REGISTRO DEI COMANDANTI**

Divieto di assegnare incarichi di Comandante, o di Responsabile, dei Corpi e Servizi di Polizia Locale a soggetti non appartenenti alla Polizia Locale, che abbiano un contratto a tempo determinato, attraverso la procedura di cui all'art. 110 del TUEL. Inoltre, va prevista l'istituzione di un Registro Nazionale e Regionale di personale idoneo a tale incarico.

**12. FORMA CONTRATTUALE**

Nelle more di un riassetto di tutte le Forze di Polizia, il recepimento dei riconoscimenti sopra elencati necessita di una tipologia contrattuale in regime di diritto pubblico. Andrà, quindi, prevista un'Area di Contrattazione autonoma nel comparto, denominata "Contratto Forza di Polizia ad Ordinamento Locale" (o Polizia Locale), con stanziamenti economici da parte dello Stato in concorrenza con le Regioni - per la contrattazione di secondo livello - unitamente agli enti locali di competenza.

- analogamente, nel corso delle audizioni in Commissione numerose Associazioni di categoria ed altre O.S., hanno espresso simili istanze.

**Rilevato che:**

- il personale delle Polizie Locali nel corso degli scioperi nazionali del 2015, 2016 e 2019 ha rivendicato quanto rappresentato da questa O.S. nell'audizione in Commissione del 11 marzo 2025, nonché da parte del sindacato O.S.Po.L nell'audizione del 9 ottobre 2025;
- a seguito delle petizioni e audizioni da parte della scrivente organizzazione sindacale presso la Commissione PET dell'Unione Europea negli anni 2017 e 2019, permane la raccomandazione

della Presidente della Commissione, Cecilia Wikstrom, che in data 21/02/2019 aveva richiesto l'intervento del Governo e delle Istituzioni Italiane rilevando *"...una situazione discriminatoria in cui versano i lavoratori della Polizia Municipale e Locale in Italia, i quali non vengono considerati come gli appartenenti alle Forze di Polizia Nazionali.... si richiede quindi, alle Autorità Italiane, di attivarsi al fine di trovare una soluzione equa in grado di garantire pari diritti e condizioni di lavoro accettabili..."*;

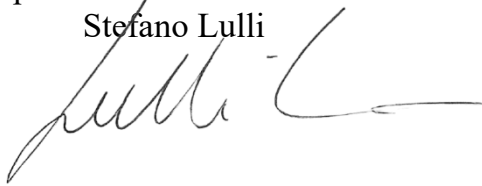
- non essendo state accolte le istanze dei lavoratori delle Polizie Locali, l'adozione del disegno di legge C 1716 quale Testo Base adottato dalla Commissione Affari Costituzionali se non radicalmente modificato dalla medesima Commissione in fase di emendamenti nella struttura della delega al Governo, può rappresentare un pericolo per il personale delle Polizie Locali nel quotidiano svolgimento del servizio, che nella sicurezza urbana non ha più una distinzione con quello che svolgono le altre Forze di polizia dello Stato ad ordinamento civile;

**Tutto ciò rappresentato,**

il CSA Regioni Autonomie Locali, Dipartimento Nazionale Polizia Locale, al fine di tutelare gli operatori della Polizia locale, con l'obiettivo di sensibilizzare la Commissione Affari Costituzionali della Camera e il Governo ad una radicale modifica del Testo base adottato dalla Commissione il 3 dicembre 2025, **proclama lo stato di agitazione nazionale del personale operante nei Corpi e Servizi di Polizia Locale, nei Corpi di Polizia Locale Provinciali e/o di Area Metropolitana**, così come definiti ed individuati nelle delibere e regolamenti delle pubbliche amministrazioni degli enti locali, anche con diverse denominazioni, aree delle Autonomie locali, comparto di contrattazione "Funzioni Locali", con contratti a tempo indeterminato, determinato, di formazione lavoro, precari e stagionali.

**CHIEDE L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI REFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE NEI TERMINI E MODALITA' DI CUI ALLA L. 146/90 e s.m.i.**

Il Coordinatore Nazionale  
Dipartimento Polizia Locale CSA  
Stefano Lulli



Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

